



Area Giustizia

- Report 2020 -



INDICE

Presentazione	1
1 Accoglienza	2
1.1 Casa Il Samaritano	2
1.2 Servizio Permessanti	9
1.3 Il Pozzo di Sicar	9
2 Servizi alla Persona	10
2.1 Segretariato Sociale	10
2.2 Sportello LPU/MAP	10
3 Altri Servizi	13
3.1 Redazione Scarp de' Tennis	13
3.2 Incontri di Sensibilizzazione	14

L'Area Giustizia comprende una serie di servizi rivolti a persone coinvolte in procedimenti giudiziari. A tutti i beneficiari viene offerto un sostegno affinché sviluppino il senso di responsabilità delle proprie azioni e, attraverso progetti educativi individuali, possano intraprendere un percorso verso l'autonomia.

L'obiettivo di quest'Area è di intervenire durante il procedimento penale per aiutare ciascuna delle persone prese in carico a ricostruire o rafforzare le proprie risorse affinché si riduca la potenziale recidività e vi siano i presupposti per un reinserimento sociale efficace.



1. ACCOGLIENZA

1.1 Casa Il Samaritano	Accoglienza residenziale per uomini adulti in Misura Alternativa alla Detenzione (MAD) - 14 posti letto MAD + 4 posti letto beneficiari Permessi premio
Sede	Via Francesco Baracca, 150/E, piano 1° - 50145 Firenze
Proprietà Immobile	Comune di Firenze
Co-Finanziamento	Comune di Firenze - Bando Novembre 2017/21 + Fond. Sol. Caritas
Progetto	Casa Il Samaritano è un'accoglienza residenziale per uomini adulti, con sentenza di condanna definitiva, ammessi alle MAD e/o beneficiari di permessi premio
Personale impiegato	Educatori Area Giustizia, dipendenti della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Riduzione recidiva/sostegno all'autonomia

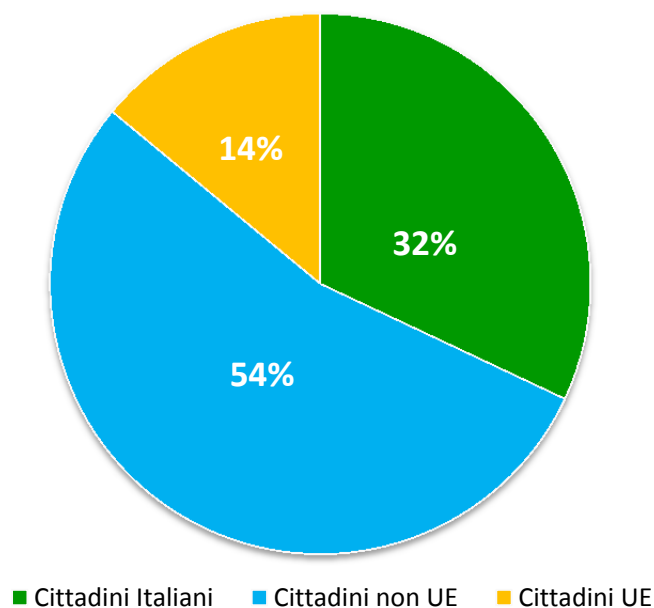
Nel corso del 2020 il servizio ha avuto in accoglienza 28 uomini in MAD: 13 nuovi ingressi, 12 dimissioni (2 dei quali entrati e usciti nel medesimo anno) e 10 dimissioni di ospiti accolti prima del 2020.

L'inserimento in struttura prevede il possesso di alcuni requisiti: provenienza dagli Istituti di Pena del Comune di Firenze, residenza nel Comune o storicità di permanenza (dimostrabile) e regolarità sul territorio o condizione comunque sanabile. Nei casi di cittadini non comunitari **privi di titolo di soggiorno**, può essere valutata un'accoglienza temporanea per l'avvio della procedura di rimpatrio assistito. Tutto il lavoro educativo viene svolto in stretta collaborazione con la rete dei servizi che ha in carico la persona.

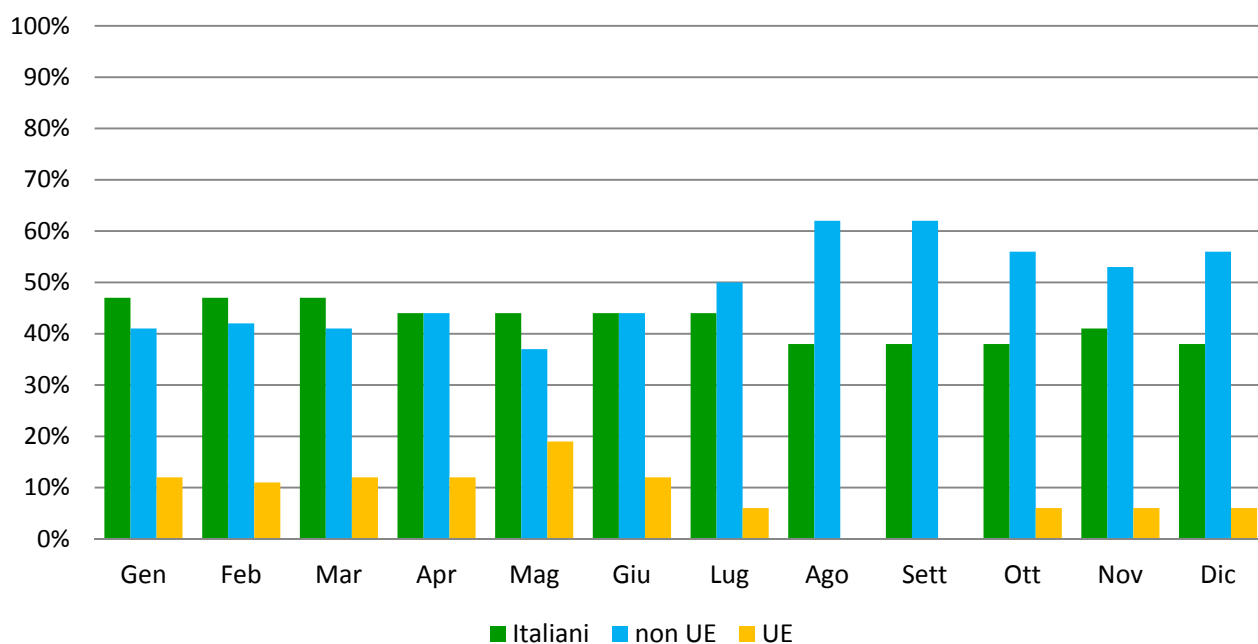
La richiesta d'ingresso a Casa Il Samaritano, deve essere presentata su apposito modulo al Servizio Sociale del Comune di Firenze e tutte le richieste vengono valutate dal Coordinamento Area Detenzione, che si riunisce una volta il mese.

Nel corso del 2020 la distribuzione per nazionalità degli ospiti accolti è leggermente cambiata rispetto all'anno precedente, con una diminuzione degli ospiti italiani rispetto a quelli di origine straniera e una variazione mensile differente nel corso dell'anno, come evidenziato nei grafici che seguono.

Nazionalità Ospiti Il Samaritano 2020



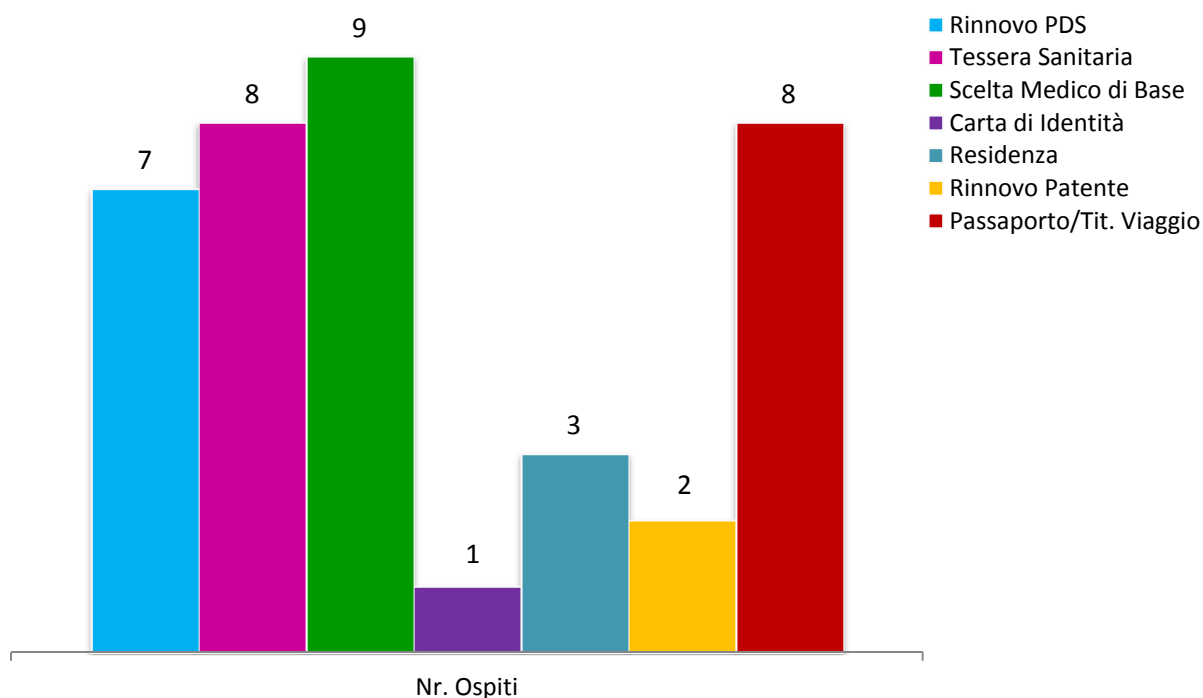
Nazionalità Ospiti 2020 - variazione mensile



In sede del primo colloquio con la persona, si effettua un'analisi dei bisogni e si concordano le relative azioni per il raggiungimento degli obiettivi.

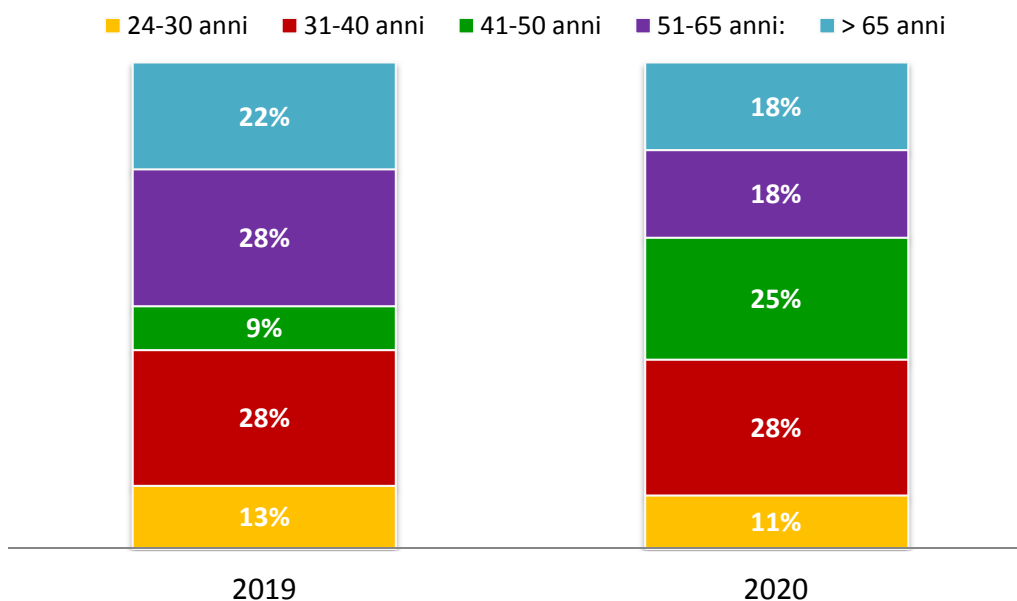
Molti degli ospiti necessitano di sostegno e orientamento nelle pratiche di richiesta e/o rinnovo dei documenti quali carta d'identità, tessera sanitaria, titolo di soggiorno, ecc. Al bisogno può essere attivato un sostegno legale e possono essere avviati dei percorsi sanitari.

Durante il 2020 è aumentato il numero degli ospiti che hanno avuto bisogno di orientamento in questioni burocratiche e assistenza nei percorsi sanitari, inclusi i contatti con i medici, le prenotazioni e gli accompagnamenti alle visite mediche.



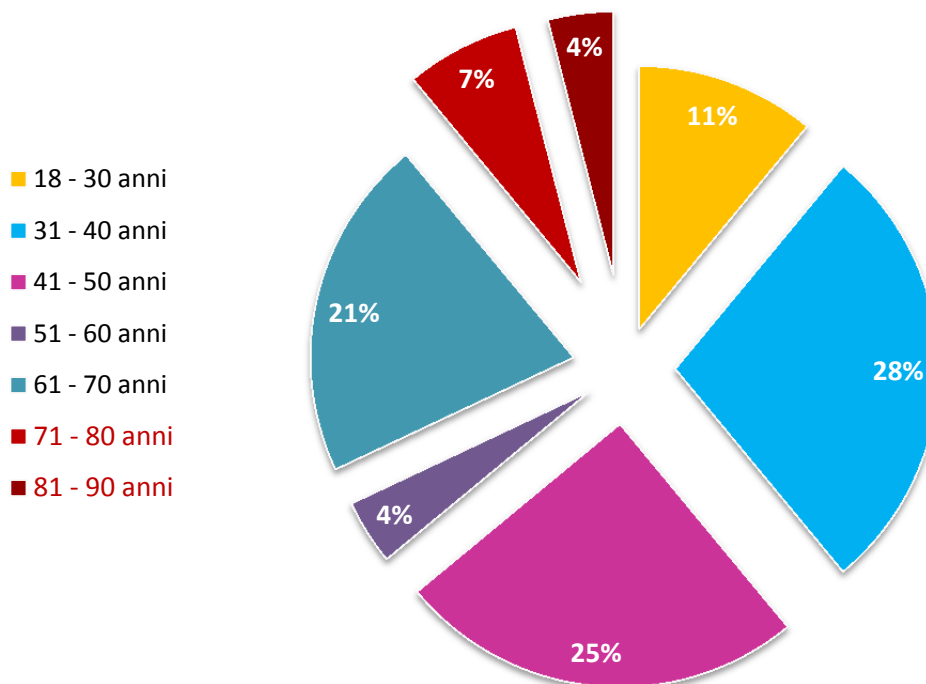
Da un'analisi delle fasce di età, emerge che il 36 % degli ospiti hanno 51 anni e oltre. Il numero di persone con maggiori difficoltà – dovute anche all'età – nel reinserimento lavorativo, resta quindi alto, anche se nel 2019 aveva raggiunto addirittura il 50%. Mentre è leggermente diminuito il numero dei giovani tra gli ospiti, sempre rispetto all'anno precedente, è cresciuto di 16 punti percentuali il numero degli adulti 41-50.

Fasce d'età 2019 - 2020 a confronto



Se osserviamo le fasce d'età degli ospiti più nel dettaglio, risalta – seppur non si tratti di numeri alti – quell'11% di uomini tra i 71 e i 90 anni: Il Samaritano offre, infatti, un'opportunità di misura alternativa alla detenzione anche a coloro che non possono più avere una prospettiva di reinserimento lavorativo, ma magari “semplicemente” di una qualità di vita più dignitosa.

Fasce d'età - dettaglio 2020



Tutti gli ospiti di Il Samaritano devono collaborare alla gestione quotidiana della casa, una volta valutate le individuali condizioni di salute.

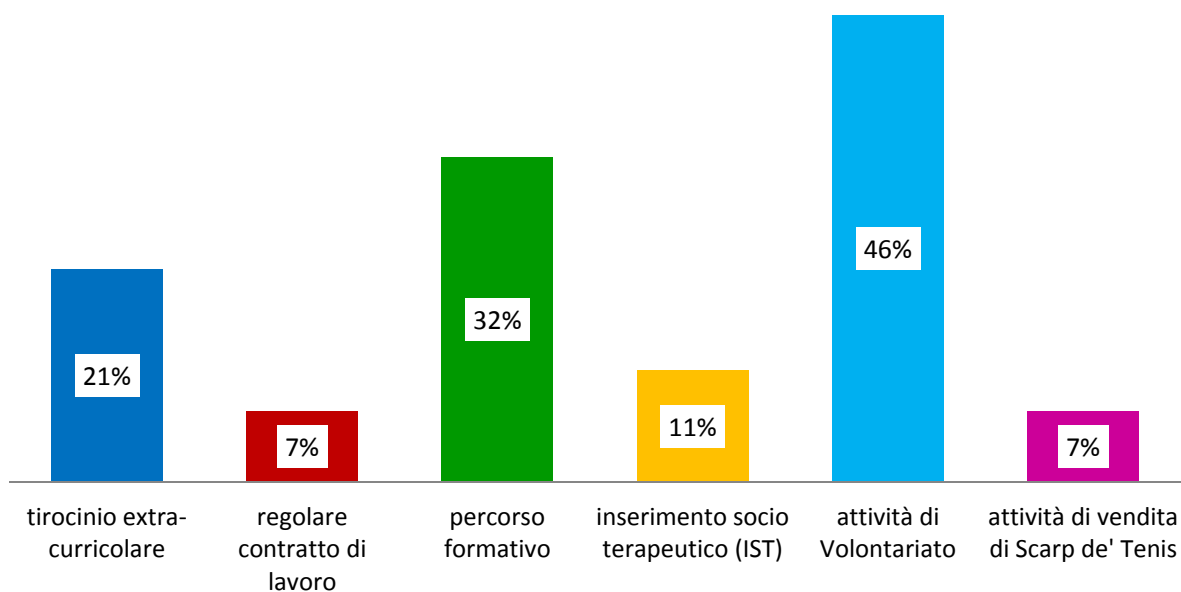
Con ognuno di loro si concorda un progetto educativo individuale che prevede anche l'impegno in un'attività di volontariato, strumento che l'equipe di educatori utilizza per valutare le competenze e monitorare la capacità di tenuta dell'ospite per quanto riguarda il rispetto degli impegni e degli orari. L'attività di volontariato è programmata compatibilmente con eventuali impegni di lavoro e tenendo conto delle condizioni fisiche della persona.

Impegnare gli ospiti di Il Samaritano in varie attività è fondamentale per favorire la socializzazione, evitare il fenomeno della sedentarietà e renderli protagonisti di una restituzione in favore della collettività.

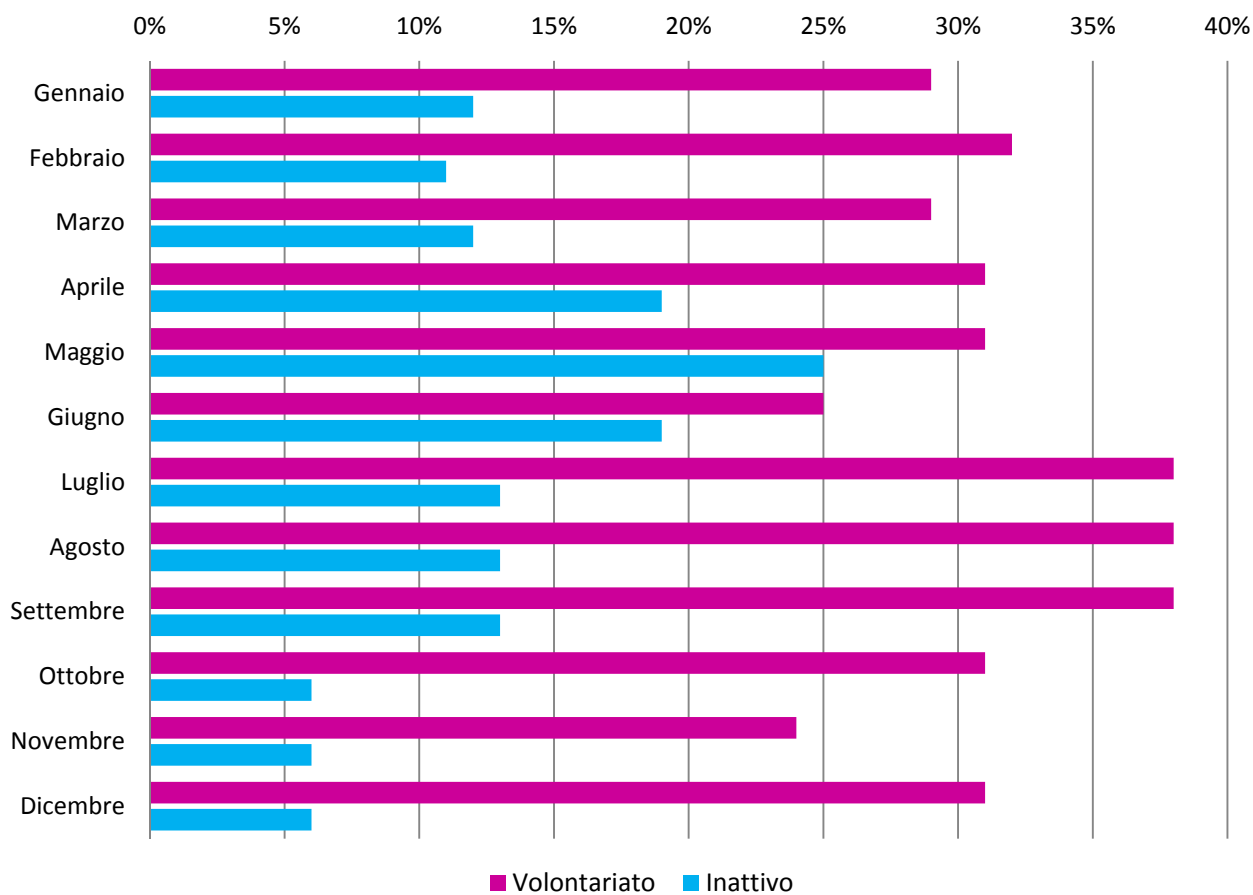
L'inserimento in un'attività di volontariato prevede una formazione propedeutica, ovvero Addestramento HACCP come da DGRT 559/08 e Informativa sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs. 81/2008 e SMI accordi Stato-Regioni.

Di seguito sono schematizzati i vari impegni degli ospiti in carico nel 2020.

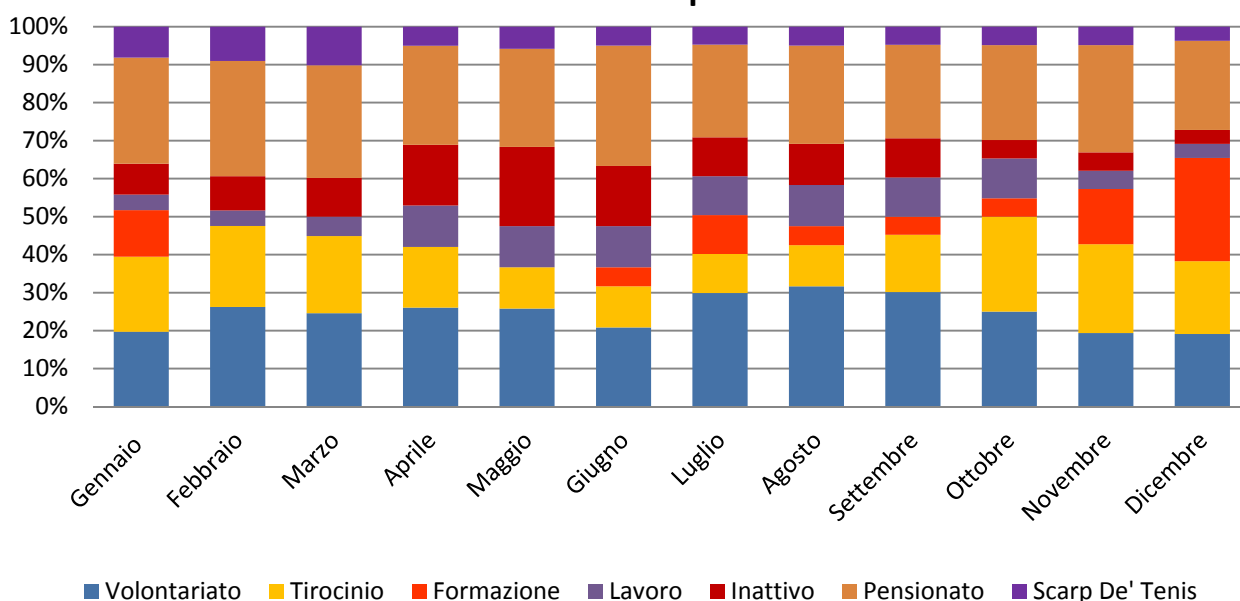
Nel corso dell'anno è aumentata la percentuale di ospiti impegnati nei servizi della Fondazione a favore di altre persone fragili.



Attività di Volontariato Ospiti



Attività ospiti



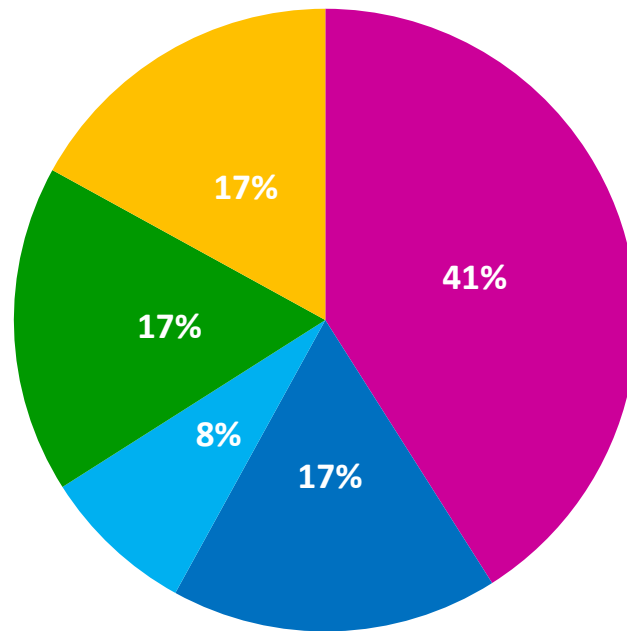
Considerata la natura specifica di Il Samaritano, il servizio educativo lavora valutando i tempi¹ necessari per avviare le varie procedure e per fissare obiettivi congruenti, tenendo conto del periodo di esecuzione della pena.

Uno degli obiettivi principali è il sostegno all'autonomia. Infatti, già nel colloquio di pre-accoglienza questo principio viene sottolineato specificando che la permanenza a Il Samaritano sarà temporanea e utile per la costruzione di un percorso di autonomia.

Nel 2020, al termine del percorso di accoglienza, il 41 % delle persone accolte ha completato il proprio percorso di autonomia.

¹ I tempi cui si fa riferimento sono quelli necessari all'autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza per tutte le richieste non previste in Ordinanza MAD

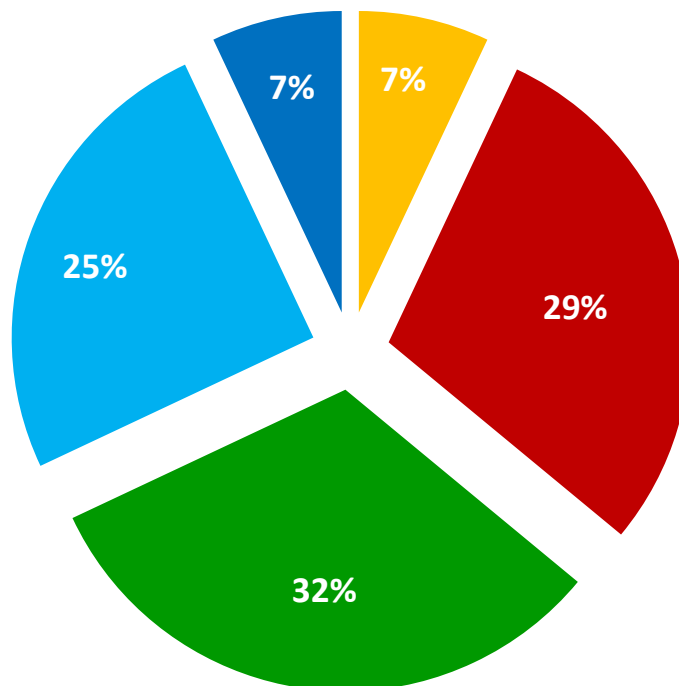
Dimissioni nel 2020



- Dimissione in autonomia
- Sospensione per superamento limiti MAD
- Abbandono volontario
- Dimissione verso altri Servizi del Territorio
- Dimesso per motivi disciplinari

Il periodo di accoglienza è fortemente influenzato dalla durata dell'esecuzione penale.

Periodo di Accoglienza pro ospite

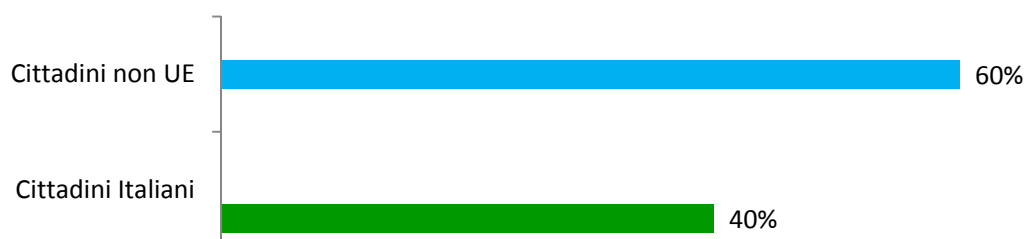


- meno di 1 mese
- da 1 a 6 mesi
- da 6 mesi a 1 anno
- da 1 a 2 anni
- oltre 2 anni

1.2 Servizio Permessanti

Nel corso del 2020 sono state accolte a Il Samaritano 5 persone beneficiarie di permesso premio, provenienti dalla C.C. di Sollicciano e M. Gozzini. A causa della pandemia Covid-19 sono stati ridotti tali benefici e - per alcuni mesi dell'anno - sono stati sospesi per contenere la diffusione del virus.

Il servizio prevede una presa in carico della persona per una valutazione del suo comportamento all'esterno dell'Istituto e un bilancio dei bisogni e delle competenze per ipotizzare un progetto di sostegno ed eventuale inserimento in MAD presso il servizio.



1.3 Pozzo di Sicar

Accoglienza residenziale per donne adulte in Misura Alternativa alla Detenzione (MAD) - 4 posti letto MAD e/o beneficiarie Permessi premio

Sede	Via Roma 117, piano 3° - 50018 Scandicci (FI)
Proprietà Immobile	Parrocchia di Santa Maria a Scandicci
Finanziamento	Fondazione Solidarietà Caritas Onlus + 8x1000 Diocesi di Firenze
Progetto	Il Pozzo di Sicar è un'accoglienza residenziale per donne adulte, con sentenza di condanna definitiva, ammesse alle MAD e/o beneficiari di permessi premio
Personale impiegato	Suore Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli + Educatore Area Giustizia, dipendente della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Riduzione recidiva/sostegno all'autonomia

Il servizio è stato attivo sino al 10 agosto 2020. Nel corso del 2020, sono state accolte 2 donne in MAD e una semilibera.

A causa dello stato di emergenza sanitaria alla persona semilibera è stata sospesa la misura, un'ospite è rientrata nel suo paese di origine, l'altra è stata trasferita in altra accoglienza.

2. Servizi alla persona

2.1 Segretariato Sociale	Servizio di orientamento alle persone con procedimento penale a carico. Orientamento ai servizi e alle MAD con sostegno al bisogno di individuare attività utili al beneficio delle MAD
Sede	Via Francesco Baracca, 150/E, piano 1° - 50145 Firenze
Proprietà Immobile	Comune di Firenze
Finanziamento	Fondazione Solidarietà Caritas Onlus + 8x1000 Diocesi di Firenze
Progetto	Il Pozzo di Sicar è un'accoglienza residenziale per donne adulte, con sentenza di condanna definitiva, ammesse alle MAD e/o beneficiari di permessi premio
Personale impiegato	Educatori Area Giustizia, dipendenti della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Facilitazione all'accesso in MAD e a percorsi educativi

2.2 Sportello LPU/MAP	Coordinamento delle attività di volontariato per persone in esecuzione penale (Volontari UIEPE) beneficiarie di conversione di pena in Lavori di Pubblica Utilità (LPU) e Messa alla Prova (MAP). Il servizio si rivolge a tutti i generi, adulti e minori
Sede	c/o Il Samaritano Via Francesco Baracca, 150/E, piano 1° - 50145 Firenze
Proprietà Immobile	Comune di Firenze
Co-Finanziamento	Bando Regionale POR FSE Dicembre 2018/20 + Fond. Sol. Caritas
Progetto	Coordinamento delle attività di volontariato per persone in esecuzione penale (Volontari UIEPE) beneficiarie di conversione di pena in LPU e MAP
Personale impiegato	Educatori Area Giustizia, dipendenti della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Sostegno educativo alla persona

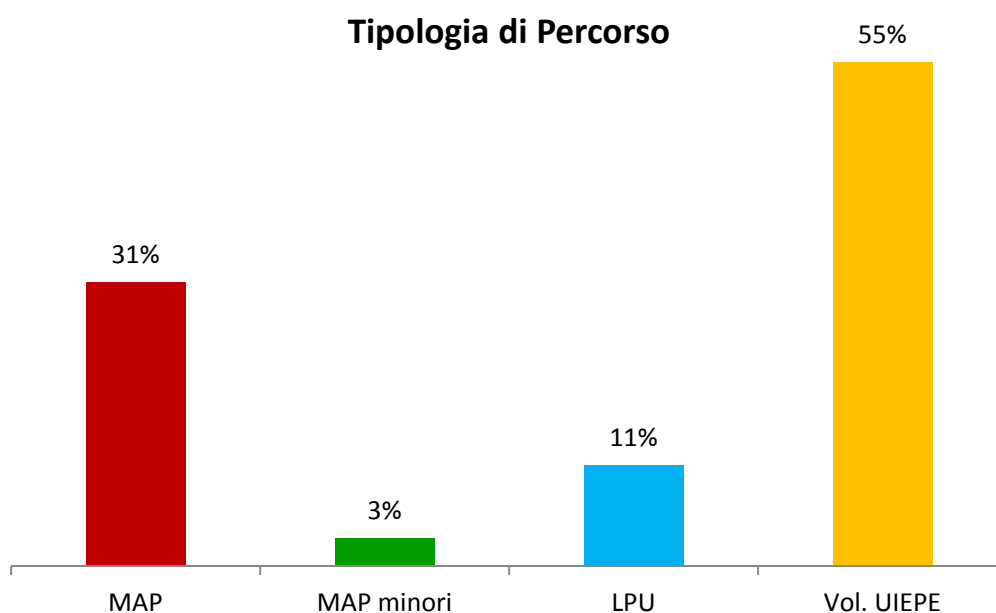
Nel corso del 2020 il servizio ha avuto in carico 247 persone.

Per accedere al servizio è necessario sostenere un colloquio conoscitivo, durante il quale si esegue un bilancio di competenze e si valutano possibili inserimenti a titolo di volontariato nei vari centri operativi della Fondazione.

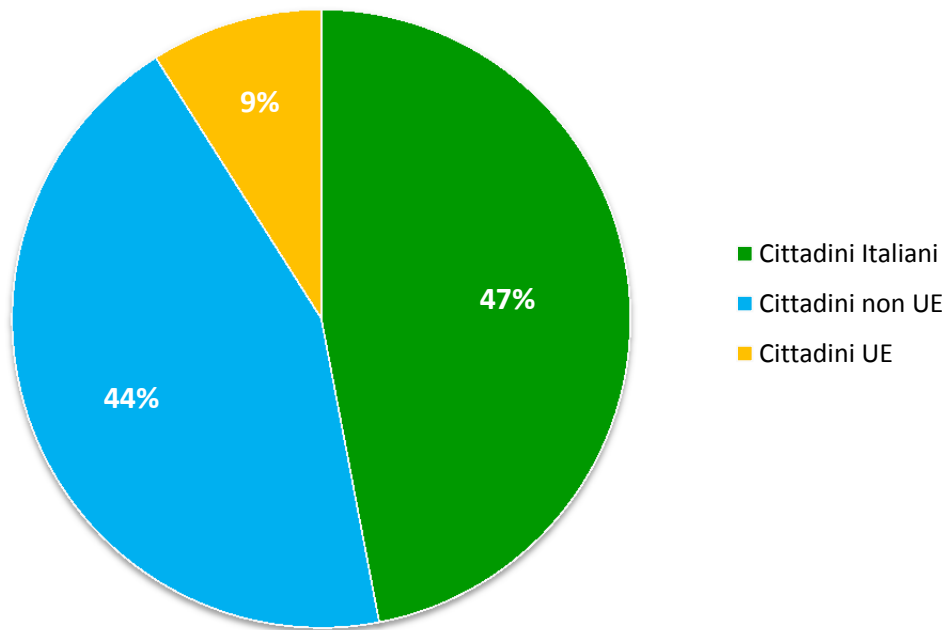
Nel primo incontro si contestualizza il reato contestato e si analizzano le responsabilità senza alcun giudizio nei confronti dell'autore o imputato. Questa azione ha il fine di sensibilizzare l'interessato/a sulle conseguenze delle azioni delinquenti, senza mai discostarsi dal fatto che il servizio deve sostenere un percorso educativo della persona presa in carico.

In seguito alla presa in carico vengono effettuate le comunicazioni all'organo di controllo/verifica e al legale di fiducia. Queste saranno periodiche sino al termine della prescrizione. Prima che il percorso abbia inizio, la Fondazione attiva i corsi di formazione previsti dalla normativa e si impegna ad attivare la copertura assicurativa specifica per ogni tipologia di procedimento a carico della persona.

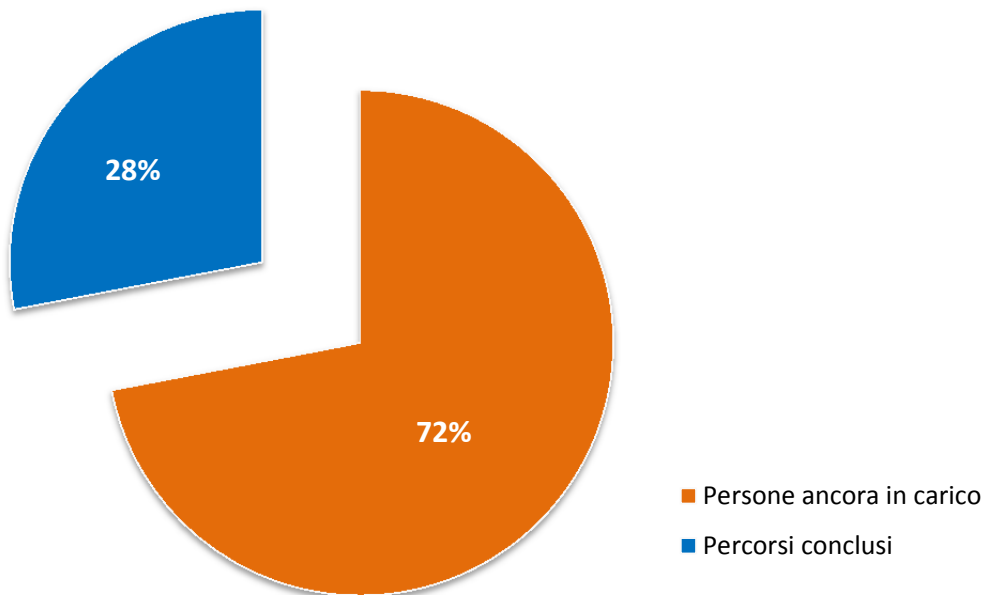
Di seguito vengono illustrate le varie tipologie di procedimenti a carico degli utenti, la loro nazionalità e la percentuale di percorsi conclusi nel corso del 2020. La categoria denominata "Vol. UIEPE" comprende tutti i beneficiari di MAD.



Nazionalità delle persone in carico



Persone prese in carico nel 2020



3. Altri Servizi

3.1 Scarp de' Tennis	Redazione fiorentina della Rivista. Coordinamento dei venditori e ricerca/assegnazioni dei luoghi vendita.
Sede	c/o Il Samaritano Via Francesco Baracca, 150/E, piano 1° - 50145 Firenze
Proprietà Immobile	Comune di Firenze
Finanziamento	--
Progetto	La redazione coinvolge per l'attività di vendita gli ospiti della casa
Personale impiegato	Educatori Area Giustizia, dipendenti della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Attività di socializzazione, responsabilizzazione, sostegno all'autostima e sostegno economico degli ospiti coinvolti.

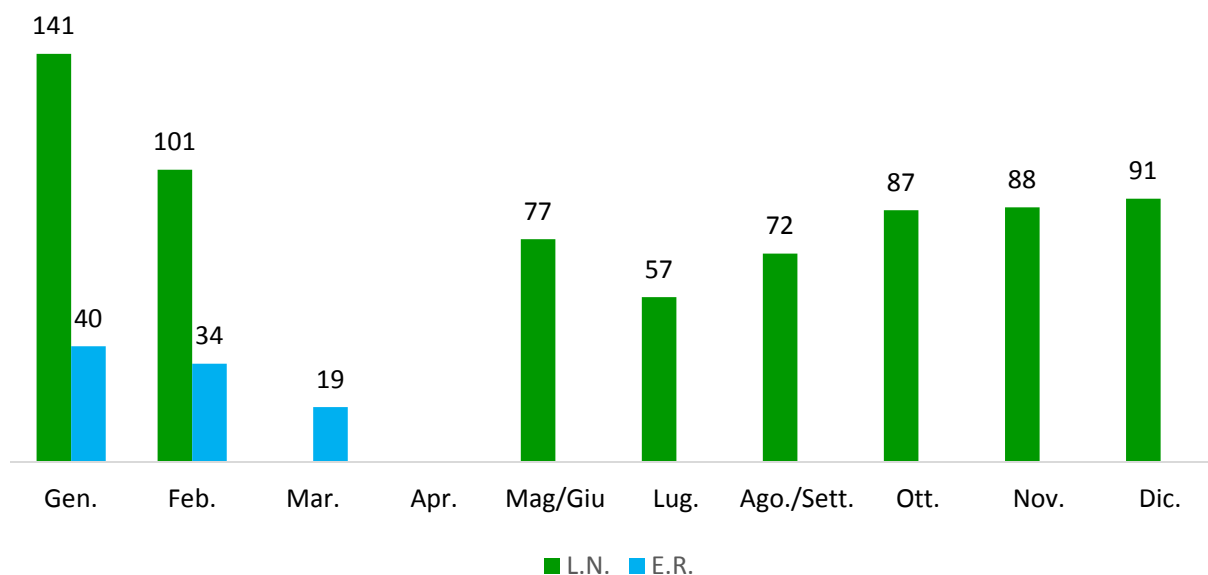


Nel corso del 2020 sono stati impegnati nel progetto 2 venditori. Il guadagno totale netto per loro è stato 807 €. Per via delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria nel mese di aprile e nella prima metà di maggio, sono state sospese le vendite.

Nome	Mesi di lavoro	Guadagno netto
LN	10	€ 714
ER	3	€ 93

Scarp de' Tennis è un giornale, ma anche un progetto sociale. Protagonisti sono uomini e donne senza dimora e altre persone in situazione di disagio o che soffrono forme di esclusione sociale. Il giornale, che conta 10 redazioni sul territorio nazionale, intende dare loro un'occupazione e integrare il loro reddito. Ma, in primo luogo, vuole accompagnarli nella riconquista dell'autostima e di un'effettiva dignità da cittadini aiutandoli a ottenere l'iscrizione anagrafica, condizione per fruire di ogni altro diritto di cittadinanza e dei servizi sociali territoriali.

Guadagno netto mensile - venditori 2020



3.2 Attività di Sensibilizzazione	Percorsi di sensibilizzazione
Sede	Itinerante
Proprietà Immobile	--
Finanziamento	--
Progetto	Percorsi di sensibilizzazione nelle parrocchie della Diocesi di Firenze e all'interno degli Istituti scolastici in collaborazione con l'Ufficio Scuola della Caritas Diocesana.
Personale impiegato	Educatori Area Giustizia, dipendenti della Fondazione Solidarietà Caritas onlus
Valore Sociale	Sensibilizzazione sul sistema carcerario, contro gli stigma, analisi del fenomeno del femminicidio. Informazione sugli strumenti della "Giustizia Riparativa".

Da diversi anni gli educatori dell'Area attraverso questi percorsi informano e sensibilizzano sul sistema carcerario e sulle criticità dello stesso. I percorsi si adeguano alla fascia di età degli "allievi". I temi proposti stimolano la riflessione sul superamento del pregiudizio, dello stereotipo, sulle differenze di genere e sull'analisi del fenomeno del femminicidio. In alcuni casi presentano il tema della Giustizia Riparativa e il concetto di perdono e riconciliazione a riparazione del danno.

Incontri di sensibilizzazione

1 *“Il sistema carcerario. Le misure alternative, principi della giustizia riparativa”*

Beneficiari: 150 studenti del Liceo “Galileo Galilei” di Scandicci, Firenze (età 16/20 anni)

Sede: Liceo “Galileo Galilei” di Scandicci, Firenze

Personale Impiegato: 1 educatore

Durata: 1 incontro di 2 ore. Data 12/02/2020

2 *“Camminare accanto: il sostegno educativo in ambito penale ed in tempo di Covid-19”*

Beneficiari: 100 volontari delle Caritas parrocchiali della Diocesi di Agrigento

Sede: Piattaforma online “Zoom”

Personale coinvolto: 1 educatore

Durata: 1 incontro di 2 ore. Data 15/12/2020